

Fra innovazioni e ratifiche. Esordio per la conciliazione

Indennità di mediazione al primo anno di applicazione

■ Il quadro RU è un quadro eterogeneo, inerente diverse tipologie di crediti d'imposta di cui alcuni riservati a settori limitati e altri a più largo raggio di applicazione. Peraltro, in parte, si tratta di crediti non più concessi per il 2010 e il cui inserimento in Unico 2011 riguarda l'importo residuo dalla precedente dichiarazione.

La Sezione XIX del quadro RU è quella dedicata ai crediti più vari per caratteristiche e settore di fruibilità. Figura in questa sezione, da indicare con codice 78, il nuovo credito d'imposta per l'indennità di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali (articolo 60, legge 69/2009). Per quanto riguarda tuttavia il modello Unico 2011 si tratta di un dato di fatto inseribile solo dalle società con esercizio non solare 2010/2011 che hanno ricevuto entro la fine dell'esercizio la comunicazione di riconoscimento del credito d'imposta. Infatti, il credito d'imposta è stato istituito dall'articolo 20 del Dlgs 28/2010. La norma riconosce alle parti che corrispondono l'indennità ai soggetti abilitati a svolgere il procedimento di mediazione presso gli organismi un credito d'imposta commisurato, in caso di successo della mediazione, all'indennità corrisposta, fino a concorrenza di 500 euro. In caso di insuccesso della mediazione la misura del credito è ridotta alla metà.

Solo a decorrere dall'anno 2011 con decreto del ministero della Giustizia è determinato entro il 30 aprile di ogni anno l'ammontare del credito d'imposta effettivamente spettante

per ogni mediazione, in misura proporzionale alle risorse stanziare. Possono fruire dell'agevolazione solo i soggetti che hanno ricevuto dal ministero della Giustizia la comunicazione con l'importo del credito spettante. Il credito d'imposta è utilizzabile a decorrere dalla data di ricevimento della Comunicazione mediante compensazione in F24 e deve essere indicato a pe-

na di decadenza nel quadro RU.

La sezione XIX del quadro RU è destinata ad indicare anche il credito d'imposta a favore delle farmacie pubbliche e private per l'acquisto di software previsto dall'articolo 50, Dl 30 settembre 2003, n. 269. La misura del credito d'imposta è pari a 250 euro per l'acquisto del software certificato da utilizzare per la trasmissione dei dati delle ricette mediche. Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione successivamente alla data di comunicazione dell'avviso di corretta installazione e funzionamento del software da parte del ministero dell'Economia e finanza, con codice tributo 6779.

Lo stesso decreto 269/2003, all'articolo 20, ha stabilito modalità alternative per il conseguimento del contributo per l'acquisto di ambulanze e mezzi antincendio da parte di associazione di volontariato ed Onlus. Il contributo, pari al 20% del prezzo complessivo di acquisto, è riconosciuto direttamente dal venditore mediante corrispondente riduzione del prezzo. Il venditore a sua volta recupera le somme corrispondenti alla riduzione praticata mediante compensazione ricorrendo al codice 6769.

